

La direzione dei lavori ha interessato le seguenti cooperative:

- Latteria Sociale La Concordia - Pattada
Ristrutturazione impianti tecnologici (£.200 milioni)
- Latteria Sociale Santadi
Ampliamento magazzino conservazione formaggi (£. 200 milioni)
- Cooperativa LA.CE.SA. - Bortigali
Impianto condizionamento casere; ristrutturazione centrale termica e impianti lavorazione latte vaccino (£. 55 milioni)
- Latteria Sociale Sa Costera - Anela
Ampliamento impianto smaltimento acque reflue (£. 600 milioni)
- Cooperativa Unione Pastori - Nurri
Impianto condizionamento (£. 90 milioni)
- Latteria Sociale di Ghilarza
Ristrutturazione casere e impianti vari (£. 300 milioni)
- Latteria Sociale C.A.O. di Siamanna
Ristrutturazione e ampliamento caseifici (£. 250 milioni)
- Cantina Sociale di Santadi
Risanamento vasi vinari (£. 110 milioni)
- Cantina Sociale di Castiadas
Ristrutturazione vasche e completamento impianto (£. 130 milioni)

Complessivamente le direzioni lavori hanno interessato opere per complessivi 2.435 milioni di lire.

Per quanto riguarda le opere progettate a favore delle varie cooperative è stata garantita l'assistenza tecnica durante la fase di istruttoria da parte degli Organismi finanziatori e, successivamente, nella fase degli stadi di avanzamento lavori e in quella del collaudo finale.

Gli interventi per gli adeguamenti e la manutenzione degli impianti cooperativi di trasformazione si sono ~~concretizzati~~ concretizzati:

- nella programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- negli studi e nell'attuazione di modifiche e adattamenti funzionali agli impianti installati, al fine di indurre risparmi di mano d'opera ed energetici;
- nella collaborazione con i tecnici operatori all'interno delle aziende di trasformazione per migliorare in assoluto la funzionalità degli impianti e renderli più idonei rispetto alle esigenze tecnologiche delle varie lavorazioni.

I principali interventi in questo settore sono stati destinati alle seguenti cooperative:

- Cantina Sociale di S. Antioco
- Cantina Sociale di Calasetta
- Cantina Sociale di Santadi
- Cantina Sociale di Castiadas
- Cantina Sociale di Tortolì
- Cantina Sociale di Senorbi
- Latteria Sociale di Santadi
- Latteria Sociale di S. Nicolò Gerrei
- Latteria Sociale di Villanova Monteleone
- Latteria Sociale di Meana
- Latteria Sociale di Samugheo
- Centrale agrumicola di Muravera
- Centrale ortofrutticola di S. Sperate
- Centrale ortofrutticola di Tortolì
- Centrale Agrumicola di Villacidro

3) Assistenza tecnica alle cooperative di trasformazione e conservazione volta alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari

Tale tipo di assistenza si colloca nel più ampio quadro della valorizzazione globale della produzione e si configura soprattutto in interventi consulenziali nei confronti delle cooperative di trasformazione.

Grande rilievo riveste in questo campo l'attività svolta da quattordici tecnici, esperti in materia lattiero-casearia, rivolta alla quasi totalità delle latterie sociali esistenti ed operanti in Sardegna.

Tale attività si orienta nei confronti del processo della produzione di formaggi: nel momento della raccolta del latte (del quale si ricerca l'indice di freschezza e l'eventuale grado di adulterazione), nel momento della caseificazione, ricercando e migliorando le tecnologie, sia per l'impiego di fermenti più adeguati, sia per le tecniche di lavorazione (impostate sempre più alla standardizzazione della produzione e contenimento dell'impiego di mano d'opera) sia infine nel momento della salagione, della maturazione e conservazione del formaggio.

Per mezzo dello stesso gruppo di tecnici è stata iniziata un'approfondita indagine sulle cooperative lattiero-casearie esistenti in Sardegna.

Si tratta di un'indagine, da realizzare mediante scheda di rilevazione, nella quale sono evidenziate, per azienda, le fondamentali caratteristiche tecnico-strutturali, la situazione amministrativo-contabile, le varie produzioni casearie e la destinazione delle stesse sui vari mercati. L'indagine prende in considerazione le situazioni relative agli anni 1984, 1985, 1986. L'anno successivo esaminerà il 1987 e così via fino ad avere un blocco di informazioni relativo ad un

decennio.

Sarà però possibile, anche su dati parziali, operare già alcune prime elaborazioni che, con l'uso del computer, offriranno alcune prime, fondamentali notizie sullo stato di salute delle aziende cooperative, cioè sulle capacità produttive, sull'indice di utilizzo dell'impianto, sullo stato patrimoniale, sulle vendite, sui costi, sugli indebitamenti, ecc.

Il settore relativo ai fatti amministrativi è stato rilevato da esperti operanti nelle sedi periferiche. Si conta di poter disporre del lavoro (relativo ai citati 3 anni) entro i primi mesi del 1988.

La consulenza tecnica è inoltre offerta al Consorzio Latterie Sociali Sardegna e al Consorzio per la Tutela del Pecorino Romano, a favore del quale è stato predisposto il controllo della produzione presso i vari caseifici in occasione dell'ammasso privato.

Nel settore del latte vaccino l'assistenza tecnica è rivolta soprattutto nei confronti della COAPLA di Sassari-Alghero, e del Caseificio sociale LACESA di Bortigali. Queste due ultime cooperative, nate per la lavorazione del latte ovino, raccolgono e trasformano anche ragguardevoli quantitativi di latte vaccino.

Nel settore enologico l'assistenza dell'Ente è rivolta soprattutto verso il miglioramento delle produzioni, con interventi che partono dalla conduzione dei vigneti (attività coordinata ed armonizzata con l'Assistenza Tecnica) e si esplicano, poi, all'interno delle cantine attraverso l'indicazione tecnologica più adatta alla realizzazione di vini di alta qualità e di qualità accettata dal mercato, oggi in completa trasformazione. La crisi che infatti investe oggi il settore vitivinicolo, pur inquadrata in una più ampia problematica di livello nazionale, per la

Sardegna può sicuramente trovare sbocchi positivi nella ricerca di una qualità di prodotto che non deve abbandonare le proprie tradizioni isolate, ma che esalti tuttavia le peculiari caratteristiche dell'uva, secondo moderne tecnologie di lavorazione.

Sempre nel settore dei vini viene offerta consulenza enologica alle Cantine sociali di Castiadas, S. Margherita di Pula e di Arborea.

E' stato proseguito l'appoggio all'iniziativa per la costituzione del Consorzio delle Cantine Sociali della provincia di Oristano (COENOR) e per la preparazione di un primo vino da vendere sotto questa etichetta, cioè il Vermentino del Giudicato, lavorato ed imbottigliato ad Arborea. Parimenti si è proseguito nell'affiancamento delle Cantine sociali produttrici del Cannonau, per la costituzione di un consorzio che ne orienti la produzione e ne coordini le vendite.

Nel settore ortofrutticolo l'attività si va piano piano estendendo in relazione alla vitalizzazione di alcune cooperative.

Si sono così intensificati i rapporti con la Centrale Ortofrutticola di Sassari, in relazione ai programmi produttivi stilati in base ad accordi commerciali con alcuni operatori del settore, e con il COREOR per la produzione destinata alla surgelazione.

Con la Centrale Ortofrutticola di Tortolì sono in essere rapporti di consulenza, specie per le operazioni di sala (conferimenti, lavorazioni e predisposizioni del prodotto per la vendita).

Analoga assistenza viene fornita alle due Centrali agrumicole di Muravera e Villacidro e alla Cooperativa APOAC di S. Sperate. Alle cooperative di primo grado, numerosissime nel settore, la consulenza si attua, in armonia con l'assistenza tecnica agricola, nelle varie fasi programmatiche, produttive, di raccolta ed esitazione del prodotto.

Vale la pena di ricordare, ad esempio le cooperative di Valledoria, di Samassi, di S. Sperate, di Sestu, ecc.

Nel settore delle colture protette, l'intervento è particolarmente rivolto a svariate cooperative fra le quali, ad esempio, ricordiamo la Cooperativa Orto Sulcis, e la Cooperativa Agrifoglio.

La consulenza dell'Ente è anche in questo caso importante e globale interessando tutto il processo produttivo, fino al collocamento sui mercati.

A questo proposito è stata offerta consulenza ai consigli di amministrazione durante gli accordi commerciali intervenuti per la vendita di pomodori di serra sulle piazze di Torino e di Milano.

Notevole infine è stato l'impegno di assistenza tecnico-specialistica nei confronti del COREOR, nel quadro delle attività già intraprese da tempo (impianto di spremitura di agrumi di Villacidro) e di quelle di recenti avviamento (impianto di surgelazione di Oristano).

Nel campo oleario, da parte del Centro di Sassari viene fornita consulenza al Consorzio Oleario SIIKI, per quanto attiene le tecnologie di lavorazione. Analogo supporto viene fornito alle cooperative olearie di S. Barbara (Gonnosfanadiga) e di Dolianova.

4) Assistenza alla commercializzazione dei prodotti agro-alimentari

Tale attività viene prevalentemente svolta a livello di Sede Centrale. Si tratta di attività, ormai consolidate nel tempo, che tendono ad evidenziare la presenza dei prodotti sardi, attraverso azioni coordinate negli ambiti più adeguati. La strategia perseguita tende:

- alla creazione di immagini e al consolidamento delle stesse circa le più rappresentative produzioni agro-alimentari sarde, soprattutto formaggi, vini, olii, olive, prodotti ortofrutticoli freschi e conservati, zafferano, miele, ecc.
- all'accrescimento dell'interesse del consumatore finale attraverso l'offerta visiva e la degustazione qualificata delle produzioni di massimo pregio
- alla creazione di momenti di incontro tra domanda ed offerta, attraverso la presenza in mostre, fiere, manifestazioni sportive, ecc.
- all'acquisizione degli indispensabili "inputs" provenienti dai consumatori e quindi dagli operatori commerciali, da trasmettere alla fase produttiva per gli opportuni adeguamenti.

Tali attività promozionali si sono così sviluppate nel corso del 1987 con le seguenti partecipazioni.

- Firenze a Tavola

Mostra mercato dei prodotti tipici dell'alimentazione italiana - 14/22 marzo 1987
- 6^ edizione

- Fiera internazionale della Sardegna

29 aprile - 10 maggio 1987 - 39^ edizione

- Campionati lombardi di golf

Tenutisi a Is Molas (Pula) dal 13 al 16 febbraio 1987

- 1° volo Lufthansa Francoforte - Olbia

16 maggio 1987 all'aeroporto di Olbia

- Eurodrink

Roma, 25 aprile - 2 maggio 1987

- Tevere Expò

XI^ Mostra nazionale delle Regioni d'Italia - Roma, 27 giugno - 19 luglio 1987

- Quota 600

4° Salone della Montagna - Parma, 24/27 settembre 1987

- Piemonte a Tavola

2^ Mostra mercato dei prodotti tipici dell'alimentazione - Torino, 9/18 ottobre 1987

- Fiera Natale

6^ Mostramercato dell'artigianato artistico e tradizionale e del prodotto alimentare e vinicolo della Sardegna. Cagliari, 12/20 dicembre 1987.

A tali manifestazioni hanno aderito, inviando prodotti per l'esposizione e per gli assaggi:

- 22 Cantine Sociali
- Il Consorzio dei vini DOC della Sardegna
- Il Consorzio delle Cantine sociali della Sardegna
- 4 Latterie Sociali
- Il Consorzio Latterie Sociali Sardegna
- Il Consorzio per la Tutela del Formaggio Pecorino Romano
- 2 Oleifici cooperativi
- Il Consorzio Oleario Sardo SILKI
- 5 Soc. p.A. del settore alimentare
- 4 Ditte private del settore alimentare

La collaborazione per la riuscita degli "stands" e delle manifestazioni collaterali è stata fornita dall'ESIT (Ente Sardo Industrie Turistiche) da ISOLA (Istituto Sardo organizzazione Lavoro e Artigianato), dalla Cera Sarda, la Ceramica della Costa e dall'Artigianato Sardo di Pula.

Nel quadro delle attività di promozione per la diffusione e vendita dei prodotti sardi occorre ricordare l'operazione "Latte nelle scuole" che è organizzata, su scala regionale,

dalla sede di Oristano. L'iniziativa, finanziata dalla CEE, in atto da alcuni anni, tende a promuovere il consumo del latte vaccino e dei suoi derivati a livello scolastico, attraverso l'elargizione di un congruo contributo a litro di prodotti distribuito. I risultati, soddisfacenti di per sé, hanno indotto il Servizio ad avanzare uno studio di fattibilità per l'educazione alimentare nelle scuole, in cui, ovviamente, il latte vaccino giuochi un ruolo determinante.

Nel settore dell'agrumicoltura, in collegamento con l'A.T.A., è stata studiata e realizzata, in una prima fase sperimentale, una campagna pubblicitaria sugli aranci sardi. Sono stati trasmessi sulle emittenze locali alcuni "spots" e, contemporaneamente, sono stati immessi sul mercato prodotti selezionati e cerati, riportanti uno speciale bollino "Agrumi di Sardegna". Le Cooperative interessate a questa iniziativa, sono state la Centrale agrumicola di Muravera, la Centrale agrumicola di Villacidro e la Cooperativa Ortofrutticola APOAC di S. Sperate.

5) Assistenza amministrativo-aziendale

E' proseguita attraverso le sedi periferiche ubicate nei Centri comprensoriali e con l'integrazione e la consulenza dei funzionari della Sede Centrale, l'assistenza amministrativo-contabile, fiscale e della disciplina del lavoro, secondo le modalità ed i criteri consolidati in molti anni di attività in questo settore.

Gli interventi effettuati presso gli organismi assistiti, si sono basati essenzialmente sui seguenti presupposti:

- sull'approfondimento continuo delle impostazioni più rispondenti all'assetto amministrativo che ciascun organismo richiede o consente;

- sul costante aggiornamento ed informazione professionale di quanti sono interessati alla soluzione delle problematiche amministrativo-aziendali delle diverse cooperative e società che operano nel comparto agricolo.

Tali presupposti vanno posti in relazione al complesso e non sempre coordinato articolarsi della normativa cui fanno riferimento (mutualistica, civilistica, tributaria, ecc.), alla variegata tipologia e dimensione aziendale degli organismi assistiti, nonché alle variabili ambientali, psicologiche e di maturazione imprenditoriale dei soggetti preposti allo svolgimento delle funzioni amministrativo-contabili dei citati organismi.

Pertanto l'attività di assistenza dell'ERSAST, nel corso dell'esercizio, si è concretizzata in un continuo rapporto con i suddetti soggetti, al fine di ottenere una corretta interpretazione, rilevazione e classificazione dei fatti amministrativi posti in essere, che consentano una più compiuta analisi economica dei costi e dei ricavi in funzione di una profonda conoscenza della gestione aziendale.

L'assistenza fornita ha riguardato, in concreto, l'impostazione di contabilità semplici rilevate manualmente, adottate nelle Cooperative di servizi, società giovanili (L.28) ed in genere di piccole dimensioni, così come l'inserimento e l'adeguamento di più complessi e sofisticati sistemi di rilevazione contabile per mezzo di calcolatori elettronici, presenti negli organismi di trasformazione dei prodotti agricoli e nei complessi operativi di grosse dimensioni.

Con riferimento al livello di qualità, l'intervento è stato rivolto all'Addetto contabile dell'organismo assistito, sia per i problemi di ordinaria rilevanza, che per la predisposizione degli atti conseguenti (redazione dei bilanci, dichiarazione annuale dei redditi e dell'IVA), nonché agli Amministratori e

Sindaci per le specifiche funzioni che svolgono in relazione alle scelte ed al controllo economico e finanziario della gestione aziendale.

Di particolare rilevanza nel corso dell'esercizio 1987 è stata l'attività di assistenza amministrativo-fiscale-salariale in favore delle società costituitesi con la Legge 28/84.

Infatti i nuovi compiti affidati all'Ente in materia hanno notevolmente impegnato sia il personale periferico, che quello della Sede Centrale, soprattutto per quanto riguarda le nuove problematiche che si sono dovute affrontare in tema di legislazione e procedure amministrativo-fiscali-salariali delle "Società di persone", sia per il numero già ragguardevole di Società cooperative che hanno chiesto all'Ente l'assistenza.

Gli interventi che in questo specifico settore si sono effettuati riguardano particolarmente:

- le riunioni con i colleghi della periferia sull'impostazione omogenea e mirata da riservare a questo tipo di assistenza;
- le riunioni con gli Amministratori delle Società e delle cooperative per l'approfondimento e la soluzione di problematiche, sia contabili che fiscali, al fine di sanare gli inevitabili errori commessi dagli stessi e soprattutto per evitare di incorrere in altri, il tutto per dare una definitiva ed esatta impostazione amministrativa;
- le riunioni con i responsabili delle Società e cooperative in occasione della presentazione delle dichiarazioni IVA e dei redditi nonché della compilazione dei modelli relativi ai versamenti degli oneri previdenziali.

Con particolare attenzione sono state seguite, sia dai funzionari della Sede Centrale che da quelli delle Sedi periferiche, la contabi-

lità aziendale e l'elaborazione delle "situazioni patrimoniali" delle Società giovanili che di volta in volta vengono richieste dall'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale per poter procedere alla erogazione dei contributi di cui all'art. 4 della L.R. 28/84.

A tali attività di assistenza va aggiunta quella rivolta al controllo dell'esatta applicazione, nelle cooperative assistite, del "Piano dei conti", e del "bilancio tipo" per le cooperative agricole, studiato e formulato dall'ERSAT nell'esercizio 1986 e adottato dall'Assessorato con proprie direttive, controllo che si è reso opportuno in considerazione del fatto che l'anno 1987 rappresentava il primo anno di applicazione del suddetto elaborato.

6) Formazione professionale

In collaborazione anche con le attività promosse dal Servizio Assistenza Tecnica sono stati organizzati e coordinati tre corsi di formazione professionale, finanziati dalla Regione e cioè:

- corso per addetti a impianti lattiero-caseari

tenutosi a Cagliari, dal 12 ottobre al 5 novembre, per 8 allievi e della durata di 240 ore

- corso per frutticoltori

tenutosi a Tortolì, dal 5 ottobre al 19 novembre, per 12 allievi e della durata di 240 ore;

- corso per serricoltori

tenutosi ad Alghero, dal 31 agosto al 12 dicembre, per 11 allievi e della durata di 720 ore;

Nel campo dell'aggiornamento professionale è stato organizzato, il 6 - 7 luglio, a Sassari un seminario sulle "problematiche di diritto societario - Legislazione societaria: Cooperative e Società per Azioni". A tale seminario hanno partecipato Amministratori e Sindaci di numerose cooperative.

Altro seminario sulla commercializzazione dei prodotti serricoli è stato organizzato, in collaborazione con l'ATA, a Capoterra, il 10 novembre. A tale incontro hanno partecipato numerosissimi serricoltori della provincia di Cagliari.

Nel corso del 1987 sono state attribuite infine 11 borse di studio e più precisamente:

- n. 2 borse per tecnici (secondo anno di godimento);
- n. 3 borse per tecnici (primo anno di godimento).

Queste 5 borse sono state attribuite per la specializzazione da realizzare nel settore della conservazione e vendita dei prodotti ortofrutticoli. I tirocini infatti sono avvenuti presso il COREOR, la Centrale Agrumicola di Muravera e presso il Consorzio di Frutti - coltura di Cagliari.

- n. 6 borse per amministrativi (primo anno di godimento).

Tali borsisti hanno compiuto il loro tirocinio presso il Consorzio Caseario di S. Gavino, la Cantina Sociale di Quartu, il CORAS di Cagliari, la Cooperativa Cremeria Campidanese di Oristano, il COREOR di Oristano e la sede regionale di Cagliari.

7) Assistenza alle Cooperative di servizio sorte con la Riforma Agraria

Tale tipo di assistenza non si discosta molto da quella che viene di norma garantita a qualsiasi altro tipo di cooperativa, in maniera organizzativa, amministrativa contabile

e fiscale. C'è da rimarcare però che, per le particolari situazioni che si sono venute a creare nel tempo (scarsa operatività, indebitamenti, ecc.) le sedi periferiche interessate hanno intrapreso già da qualche anno uno specifico programma. Sono stati ipotizzati infatti ridimensionamenti, accorpamenti e scioglimenti, in modo che per l'avvenire siano in grado di sopravvivere solo le cooperative efficienti o, quanto meno, quelle capaci di ottimizzare in tempi brevi la propria funzionalità operativa. L'attività si è concretizzata sostanzialmente nei confronti delle cooperative del Sassarese e dell'Algherese, di quelle esistenti nella provincia di Nuoro e di Oristano e di quelle sorte nel Sarrabus.

Tale tipo di azione è stata rafforzata anche attraverso l'assistenza che l'Ente fornisce al CON.SAR.CO.RI., al quale molte di queste cooperative di servizio sono associate, e con il quale sono, nella maggior parte dei casi, fortemente indebitate. Si è trattato sostanzialmente di riattivare un rapporto di stima, di collaborazione e di convenienze economiche. Il lavoro si è presentato però estremamente difficile, di grave impegno e i risultati positivi potranno essere riscontrati solo nel lungo periodo.

IV - ATTIVITA' COMUNI AI DIVERSI SETTORI DI INTERVENTO

- Credito agrario ai singoli e alle Cooperative

l'assistenza fidejussoria da parte dell'Ente si è sensibilmente ridotta negli ultimi anni, data la possibilità per le cooperative di far ricorso alle garanzie concesse direttamente dall'Assessorato Agricoltura per le operazioni di credito di esercizio e miglioramento.

Inoltre gran parte degli assegnatari hanno maturato il diritto alla cancellazione del riservato dominio sui poderi per cui garantiscono pienamente le Banche per tutte le operazioni di credito agrario.

Tuttavia l'assistenza al credito agrario continua ad interessare diverse Cooperative fra assegnatari per cui rispetto al 1986 si ha un incremento di circa il 12% sui volumi di credito agrario di esercizio assistiti da fidejussione dell'Ente per gli imprenditori agricoli associati in cooperative e del 43,7% sui finanziamenti richiesti da cooperative agricole di conduzione e di trasformazione e loro Consorzi.

In complesso le operazioni di credito agrario di esercizio assistite da garanzie dell'Ente ammontano complessivamente a f. 8.500.000.000 di cui f. 4.700 milioni con fidejussioni e f. 3.800 milioni con lettere di patronage.

Questo per quanto riguarda le pratiche che in vario modo impegnano l'Ente che continua ad assistere imprenditori e cooperative nel disbrigo di tutte le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento, favorendo i rapporti con gli Istituti di Credito al fine di ridurre, ove possibile, i tempi di ottenimento dei prestiti.

A questo riguardo è anche significativo l'importo delle operazioni per mutui O.M.F. che sono stati garantiti con ipoteca sui terreni ex Riforma Agraria ancora di proprietà ERSAT.

- Assegnatari	£.	248.372.000
- Ccooperative	"	1.312.568.000
	£.	1.560.940.000
		=====

- Riordino fondiario in agro di San Vero Milis e Zeddiani

Con la firma degli atti di assenso da parte di tutti i proprietari interessati si è conclusa la fase progettuale relativa al riordino fondiario volontario nel Comune di San Vero Milis, su circa 500 ha. di terreno in località "Luas".

L'assegnazione definitiva dei nuovi lotti "riordinati" dovrebbe avvenire nel 1988, una volta liberati i terreni dalle colture in atto, sempre che, per lo stesso periodo, si possa disporre degli elaborati tecnici, in via di approntamento, necessari per l'apposizione dei termini in campagna.

Contemporaneamente si è anche lavorato al riordino fondiario nel Comune di Zeddiani (loc. "Isca Noa" e "Pardu"), ma non lo si è potuto portare a compimento nel corso dell'anno per l'estrema difficoltà rappresentata dalla situazione fondiaria esistente, polverizzata e dispersa, complicata, inoltre, da problemi di bonifica idraulica, che tuttavia si stanno man mano risolvendo con la collaborazione del Consorzio di Bonifica di Oristano.

- Indagini statistiche

Nel quadro delle rilevazioni ISTAT/CEE, è stato completato il lavoro di revisione delle